

INTERSEZIONI

Lo Scolacium si scopre Terzo Paradiso

CATANZARO Love difference. E' **fil Dna del Terzo Paradiso** in cui il maestro dell'arte povera, Michelangelo **Pistoletto**, rivede il bisogno universale di un processo trasformativo che coinvolga la società a tutti i livelli. «Guardare indietro per selezionare le parti più vitali del nostro Dna evolutivo», questo il teorema che ha guidato **Pistoletto** nell'allestimento creato ad hoc, ispirato alla centralità del Mediterraneo, nel Parco archeologico Scolacium di Roccella di Borgia per la V edizione di "Intersezioni" inaugurata ieri. «La cornice di Scolacium si sposa idealmente con la riflessione sul passato - ha detto il presidente della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro -. Il Terzo Paradiso riflette il significato delle grandi sfide del terzo millennio e il senso della libertà, filo conduttore di un'impresa artistica che può aiutarci a vivere pienamente questo momento storico». Francesco Prosperetti della direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Calabria riconosce in "Intersezioni" l'esempio di un'azione strategica utile non solo a sostenere il valore del nostro patrimonio artistico, ma anche per rilanciare il

Mezzogiorno. La direttrice del Parco Scolacium, Maria Grazia Aisa, ha detto: «L'arte di **Pistoletto** sembra nata ad hoc per questi luoghi». Il direttore artistico di "Intersezioni", Alberto Fiz, ha evidenziato il grande coraggio mostrato dall'amministrazione provinciale nel portare avanti un progetto capace di cogliere l'essenza profonda del territorio, nella consapevolezza che «l'arte contemporanea non rappresenta un intruso, ma lo strumento per far rivivere il Parco con una storia rigenerata». Alberto Versace, direttore generale del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - ha riportato la discussione sulle priorità politiche: «Quando la Calabria riesce a produrre situazioni di questo tipo, è un peccato non riuscire a valorizzarle - ha detto -. Questo modello ha bisogno di essere istituzionalizzato, godendo di una vera programmazione». L'assessore regionale alla Cultura, Mario Caligiuri, ribatte con una promessa: «Sposeremo per l'intera legislatura questa manifestazione - ha affermato -. I nostri beni vanno promossi e valorizzati, aumentando la loro produttività e ragionando sempre su scala regionale».

Domenico Iozzo



INAUGURAZIONE Una delle installazioni di **Pistoletto** e in basso da sinistra Ferro, Caligiuri, Versace, Fiz, **Pistoletto** al momento del taglio del nastro